

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla procedura per la presentazione e la selezione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'articolo 12, comma 1, lettera *d*), della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato. *Linee di indirizzo* per l'annualità 2015.

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme alla richiesta di contributo e alla relativa proposta progettuale da ciascun partecipante alla procedura innanzi richiamata e resterà in vigore sino alla completa esecuzione delle attività progettuali eventualmente ammesse a contributo, comprese le verifiche amministrativo-contabili. La mancata consegna del presente documento, regolarmente sottoscritto, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

TRA

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in persona del dott. Romolo de Camillis, nella sua qualità di Direttore Generale *pro-tempore* del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, con sede in Roma (00192), via Fornovo n. 8, codice fiscale 80237250586;

E

L'organizzazione [.....], rappresentata dal sig./dott. [.....], nella sua qualità di [.....], con sede legale in [.....] (cap), via [.....] n. [...], codice fiscale /P.IVA [.....],

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e in particolare l’articolo 1, comma 17;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), Autorità nazionale anticorruzione, con delibera 11 settembre 2013, n. 72, che approva la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica in attuazione della legge n. 190 del 2012;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con decreto ministeriale del 30 gennaio 2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2014, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione di **[indicare il nome dell’organizzazione come riportato in premessa]** (di seguito l’Organizzazione) ai fini della partecipazione alla procedura per la presentazione e la selezione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'articolo 12, comma 1, lettera *d*), della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato. *Linee di indirizzo* per l'annualità 2015. A tal fine la stessa Organizzazione si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell’attribuzione del contributo pubblico e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione della proposta progettuale presentata;

2. a segnalare all'Amministrazione precedente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione e/o durante l'esecuzione delle attività progettuali da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di selezione di cui al presente Patto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di cui al presente Patto;
4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività connessa alla procedura in questione.

Art. 2

L'Organizzazione sin d'ora accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla procedura di selezione o della risoluzione del contratto nel caso di avvenuta concessione del contributo pubblico.

Art. 3

Il contenuto del Patto di integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione delle attività progettuali ammesse a contributo, comprese le verifiche amministrativo-contabili. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto, in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante dell'organizzazione partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente alla proposta progettuale per la quale si richiede il contributo. La mancata consegna di tale Patto, regolarmente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Roma,

Per il Ministero

Per l'Organizzazione
[indicare il nome dell'Organizzazione]
Il legale rappresentante
